

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Delibera 23 febbraio 2021, n. 122 - 3514.

Conferimento onorificenza della Presidenza del Consiglio regionale per meriti civili agli Ordini che rappresentano il personale sanitario sul territorio piemontese.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva** all'unanimità dei Consiglieri presenti, con il quorum richiesto ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 "Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera e del sigillo della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36".

Il Consiglio regionale

premesse che il 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in Italia a causa della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e la Regione Piemonte, che si colloca fra le regioni maggiormente colpite, a partire dal 23 febbraio 2020, ha adottato misure straordinarie allo scopo di contenere lo sviluppo del contagio sul proprio territorio;

considerato che, in tale periodo, tutte le strutture sanitarie piemontesi, hanno svolto la propria attività professionale sul territorio regionale con ritmi di lavoro incessanti in condizioni di particolare difficoltà, esponendosi al rischio di contagio;

valutato lo spirito di sacrificio del personale sanitario *in primis*, e delle altre categorie professionali che si sono impegnate a fronteggiare, con ogni mezzo, la situazione contingente di emergenza, il Consiglio regionale nella seduta del 7 luglio 2020 ha approvato all'unanimità la mozione n. 366 con la quale impegnava la Presidenza del Consiglio regionale a predisporre una proposta di legge volta ad introdurre nell'ordinamento regionale una onorificenza al merito civile, ulteriore rispetto al sigillo regionale, per consentire un riconoscimento dedicato a persone fisiche e giuridiche, enti ed organismi italiani o esteri, che si sono distinti sul territorio regionale attraverso attività professionali, volontarie o benefiche volte a realizzare interventi per fare fronte a situazioni di carattere eccezionale che comportano grave danno o pericolo all'incolumità o alla salute pubblica nonché per contrastare emergenze sociali di particolare rilevanza;

considerato che, in attuazione dell'impegno assunto con la mozione sopra menzionata è stata approvata la legge regionale 9 luglio 2020, n. 16 (Conferimento dell'onorificenza della Presidenza del Consiglio regionale per meriti civili. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 'Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36') che ha introdotto l'articolo 5 bis nella legge regionale 15/2004, con il quale è stata istituita l'onorificenza della Presidenza del Consiglio regionale per meriti civili;

considerato, inoltre, che il comma 2 del medesimo articolo 5 bis prevede che il Presidente del Consiglio regionale conferisce l'onorificenza, previa deliberazione del Consiglio regionale presentata da almeno un terzo e approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

visto anche il successivo comma 3 del medesimo articolo 5 bis che attribuisce all'Ufficio di Presidenza, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, l'individuazione - con deliberazione motivata - delle caratteristiche dell'onorificenza, nonché le modalità di conferimento ed i limiti all'utilizzo della stessa;

rilevato che, nel corso dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19, il personale sanitario ha dimostrato e continua, anche attualmente, nel corso della cosiddetta seconda ondata di contagi, a dimostrare eccezionale dedizione e altissima professionalità nel garantire la quotidiana assistenza ai pazienti ricoverati nelle strutture ospedaliere piemontesi, pubbliche e private;

rilevato, altresì, che detto personale, nel fronteggiare la grave crisi epidemiologica che ha colpito così duramente anche la nostra Regione svolge incessantemente la propria attività a tutela della salute pubblica con spirito di abnegazione e altruismo operando in una situazione eccezionale, in rapida evoluzione e particolarmente complicata per il grado di pericolosità che la contraddistingue;

ritenuto, per il lodevole impegno dimostrato in questi mesi dal personale sanitario che ha comportato un dispendio non comune di energie umane e professionali, di conferire l'onorificenza della Presidenza del Consiglio regionale agli Ordini che rappresentano sul territorio piemontese il personale sanitario, proprio al fine di onorarne il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio nel corso della pandemia da Covid-19 nell'anno 2020;

ritenuto, pertanto, sulla base della ricognizione degli Ordini presenti sul territorio piemontese, di conferire l'onorificenza:

- all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri delle province di Torino, di Cuneo, di Alessandria, di Asti, di Biella, di Vercelli, di Novara e Verbano Cusio Ossola;
- all'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Torino Aosta Alessandria Asti;
- all'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della provincia di Cuneo, delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola, delle province di Vercelli e Biella;
- all'Ordine delle professioni infermieristiche di Torino, di Biella, di Vercelli, di Cuneo, di Novara e Verbano Cusio Ossola, di Asti, di Alessandria;
- all'Ordine professionale di ostetricia di Alessandria, di Torino, di Asti e Cuneo, di Biella, Novara Vercelli e Verbano Cusio Ossola
- all'Ordine farmacisti della provincia di Torino, di Cuneo, di Vercelli e Biella, di Asti, di Novara e Verbano Cusio Ossola, di Alessandria;
- all'Ordine degli psicologi del Piemonte;
- alla delegazione regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Ordine nazionale biologi;
- all'Ordine interregionale dei chimici e dei fisici del Piemonte e Valle d'Aosta;

ritenuto, inoltre, di rinviare ad apposita deliberazione dell'Ufficio di Presidenza l'individuazione delle caratteristiche dell'onorificenza nonché delle modalità di consegna della medesima,

d e l i b e r a

1) di conferire, ai sensi dell'articolo 5 bis, comma 2, della legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 (Disciplina dello stemma, del gonfalone, della bandiera, del sigillo, della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36), per le motivazioni sopra espresse, l'onorificenza della Presidenza del Consiglio regionale agli Ordini che rappresentano sul territorio piemontese il personale sanitario;

2) di conferire, sulla base della ricognizione degli Ordini presenti sul territorio piemontese, l'onorificenza:

- all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri delle province di Torino, di Cuneo, di Alessandria, di Asti, di Biella, di Vercelli, di Novara e Verbano Cusio Ossola;
- all'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Torino Aosta Alessandria Asti;
- all'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione della provincia di Cuneo, delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola, delle province di Vercelli e Biella;
- all'Ordine delle professioni infermieristiche di Torino, di Biella, di Vercelli, di Cuneo, di Novara e Verbano Cusio Ossola, di Asti, di Alessandria;
- all'Ordine professionale di ostetricia di Alessandria, di Torino, di Asti e Cuneo, di Biella, Novara Vercelli e Verbano Cusio Ossola;
- all'Ordine farmacisti della provincia di Torino, di Cuneo, di Vercelli e Biella, di Asti, di Novara e Verbano Cusio Ossola, di Alessandria;
- all'Ordine degli psicologi del Piemonte;
- alla delegazione regionale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dell'Ordine nazionale biologi;
- all'Ordine interregionale dei chimici e dei fisici del Piemonte e Valle d'Aosta;

3) di demandare ad apposita deliberazione dell'Ufficio di Presidenza l'individuazione delle caratteristiche dell'onorificenza, nonché delle modalità di consegna della medesima sul territorio piemontese ai rappresentanti degli Ordini del personale sanitario come individuati al punto precedente.